



IL 27 GENNAIO VERRÀ CONSEGNATO IL PREMIO SPITZER 2017

Durante la Cerimonia in occasione della Giornata della memoria verrà consegnato il Premio Federica Spitzer 2017, premio annuale dotato di 10.000 franchi. La Fondazione omonima - che intende continuare la testimonianza di questa donna ebrea scampata al Lager e vissuta a Lugano - ha assegnato il premio 2017 ai progetti presentati dalla Scuola media di Barbengo e dalla Scuola moderna di musica di Bellinzona (HMI). Al Concorso indetto dalla Fondazione hanno partecipato una decina di scuole del settore medio-inferiore e post-obbligatorio del Cantone (Mendrisiotto; Luganese; Bellinzonese e Locarnese): i progetti presentati e attualmente in corso di svolgimento coinvolgono, durante l'anno scolastico 2016/2017, un migliaio di alunni/studenti. Una menzione è stata assegnata anche ai progetti della Scuola media di Gravesano e del Centro professionale, sezione disegno/ingegneria.

I progetti premiati

Per la categoria scuola secondaria il Premio Spitzer 2017 è conferito al progetto "**Storia e memoria del Novecento**" della **Scuola media di Barbengo**. Il progetto invita a riflettere e a dialogare non solo sulla Shoah, ma anche sulle discriminazioni e persecuzioni razziali di tutto il '900, fino a toccare i drammi più recenti dei profughi e dei migranti. Nel progetto sono coinvolte 12 classi che leggeranno testi, assisteranno a proiezioni, concerti e testimonianze e le discuteranno, visiteranno un luogo teatro della Shoa. Una serata multiculturale aperta a tutti gli allievi della scuola e ai genitori permetterà l'incontro con giovani immigrati che racconteranno le vicissitudini di viaggio, reciteranno poesie, canteranno e cucineranno anche cibi tipici, in una sorta di sodalizio mondiale nutrito da una speranza di pace.

Per la categoria scuole post obbligatorie il Premio Spitzer 2017 è conferito al progetto "**Una canzone per non dimenticare**" della **Scuola moderna di musica di Bellinzona**. "Fil rouge" del progetto premiato è la convinzione che l'ascolto, la condivisione e la produzione della musica è in grado di portare luce e ridare speranza e dignità all'uomo, anche nei luoghi e nei momenti più bui della storia e dell'esperienza umana. Il progetto non solo propone l'ascolto della musica ma vuole farla anche nascere grazie al coinvolgimento diretto dei giovani allievi a cui si indirizza (ragazzi delle scuole post obbligatorie che frequentano i corsi di canto e di strumento, accompagnati da un coro formato dai ragazzi delle Scuole speciali) tramite la composizione di brani originali, la realizzazione di uno spettacolo pubblico e la produzione di un CD.

Il Premio Federica Spitzer

La Fondazione Federica Spitzer (www.fondazioneSpitzer.ch), costituita un anno fa, sostiene ogni anno progetti promossi da istituti scolastici che rispondono ai suoi scopi. I progetti in particolare devono educare i giovani: 1. alla presa di coscienza dei genocidi, delle persecuzioni e dei totalitarismi valorizzando testimonianze di resistenza umana e l'impegno contro l'oppressione e/o la negazione della libertà 2. alla presa di coscienza delle radici dei conflitti culturali, politici, razziali o religiosi e al loro superamento valorizzando testimonianze d'impegno che l'hanno reso o lo rendono possibile. Il Premio si rivolge agli istituti scolastici pubblici e privati del Canton Ticino. Sono previste due categorie d'istituto: istituti di scuola media e istituti di scuole post obbligatorie (scuole medio superiori e scuole professionali). Gli istituti

interessati a partecipare presentano progetti educativi in fase di attuazione durante l'anno scolastico 2016/17 che trattano il tema secondo modalità liberamente scelte: video, espressione visiva, scrittura, fotografia, nuove tecnologie, attività di ricerca, approfondimenti, conferenze, riflessioni sui rapporti fra comunità culturali e religiose, attività di scambio interculturale e interreligioso fra gruppi di alunni, ecc.

La Fondazione Federica Spitzer gode del sostegno di enti e privati che ne sostengono l'attività. Il Premio Spitzer 2017 è stato reso possibile in particolare grazie al contributo munifico della Fondazione Pica Alfieri e dall'azienda Maura Wasescha SA.

